



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: FORMAZIONE E LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE

N. B4008 del 19/05/2011

Proposta n. 9596 del 04/05/2011

Oggetto:

Determinazione n.142 del 21/1/2010, concernente: Rettifica della determinazione n. 43 del 13/1/2010, avente per oggetto: "Approvazione dell'Avviso per la realizzazione di due case regionali dello spettacolo dal vivo - settore teatro" P.O.R. Lazio FSE 2007-2013, Asse II - Occupabilità, obiettivo e) (categoria di spesa 66) - Impegno di € 5.000.000 a creditori diversi, con onere a valere sui capitoli A39104, A39105, A39106 - esercizio finanziario 2010, Asse III - Inclusione sociale, obiettivo g) (categoria di spesa 71) - Impegno di € 5.000.000 a creditori diversi, con onere a valere sui capitoli A39107, A39108, A39109 - esercizio finanziario 2010, pubblicata sul BURL n. n. 5 del 6/2/2010. Approvazione graduatoria progetti ammessi a finanziamento.

OGGETTO: Determinazione n.142 del 21/1/2010, concernente: Rettifica della determinazione n. 43 del 13/1/2010, avente per oggetto: “Approvazione dell’”Avviso per la realizzazione di due case regionali dello spettacolo dal vivo - settore teatro” P.O.R. Lazio FSE 2007-2013, Asse II - Occupabilità, obiettivo e) (categoria di spesa 66) - Impegno di €5.000.000 a creditori diversi, con onere a valere sui capitoli A39104, A39105, A39106 - esercizio finanziario 2010, Asse III – Inclusione sociale, obiettivo g) (categoria di spesa 71) - Impegno di €5.000.000 a creditori diversi, con onere a valere sui capitoli A39107, A39108, A39109 - esercizio finanziario 2010, pubblicata sul BURL n. n. 5 del 6/2/2010. **Approvazione graduatoria progetti ammessi a finanziamento.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

Su proposta del Direttore della Direzione regionale Formazione e Lavoro

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e s.m.i.;
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il DPR del 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del 2 febbraio 2009, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.);
- la legge regionale 25 luglio 1996, n. 29 “Disposizioni regionali per il sostegno l’occupazione e successive modifiche ed integrazioni”;
- la legge regionale 7 agosto 1998 n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro”;
- il Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE)5769 del 21/11/2007;

- la DGR del 21 dicembre 2007, n. 1029. Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del programma operativo del FSE, obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;
- la DGR n. 213 del 20/03/2008 di approvazione del Piano Esecutivo Triennale (PET) 2008-2010 attuativo del Programma operativo del Fondo Sociale Europeo – obiettivo competitività regionale ed occupazione 2007/2013;
- la legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- la D.G.R. del 21 novembre 2002, n. 1509, “Direttiva sulle procedure per lo svolgimento e la rendicontazione delle attività formative finanziate dalla Regione e/o cofinanziate dal F.S.E” e s.m.i.;
- la D.G.R del 29 novembre 2007, n. 968, contenente la Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio” e s.m.i.;
- la determinazione dirigenziale D0043 del 13/1/2010. Approvazione dell’”Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello spettacolo dal vivo-settore teatro” P.O.R. Lazio FSE 2007-2013, Asse II - Occupabilità, obiettivo e) (categoria di spesa 66) - Impegno di € 5.000.000 a creditori diversi con onere a valere sui capitoli A39104, A39105, A39106 - esercizio finanziario 2010, Asse III – Inclusione sociale, obiettivo g) (categoria di spesa 71) - Impegno di €5.000.000 a creditori diversi con onere a valere sui capitoli A39107, A39108, A39109 - esercizio finanziario 2010;
- la determinazione dirigenziale D0142 del 21/1/2010. Rettifica della determinazione n. D0043 del 13.01.2010 concernente: “Approvazione dell’”Avviso per la realizzazione di due case regionali dello spettacolo dal vivo - settore teatro” P.O.R. Lazio FSE 2007-2013, Asse II - Occupabilità, obiettivo e) (categoria di spesa 66) - Impegno di €5.000.000 a creditori diversi con onere a valere sui capitoli A39104, A39105, A39106 - esercizio finanziario 2010, Asse III – Inclusione sociale, obiettivo g) (categoria di spesa 71) - Impegno di € 5.000.000 a creditori diversi con onere a valere sui capitoli A39107, A39108, A39109 - esercizio finanziario 2010;
- la determinazione dirigenziale D1099 dell’11/3/2010. Nomina della Commissione dell’Avviso per la realizzazione di due case regionali dello spettacolo dal vivo-settore teatro” approvato con Determinazione n. D0043 del 13 gennaio 2010, rettificato con Determinazione n. D0142 del 21 gennaio 2010;

CONSIDERATO che, la Commissione di Valutazione, nominata con la succitata determinazione, ha trasmesso alla Direzione Formazione e Lavoro i plichi contenenti le domande relative all’avviso pubblico di cui alla citata determinazione D0043 del 13/01/2010 e s.m.i unitamente alle schede di valutazione e ai verbali;

TENUTO CONTO che l’ente AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (Unione regionale del Lazio) ha presentato ricorso al TAR contro la graduatoria pubblicata dalla Direzione Formazione e Lavoro sul sito www.sirio.regione.lazio.it e contro la determina n. D1099 dell’11/3/2010 di nomina della Commissione di valutazione;

PRESO ATTO che il TAR del Lazio con l'ordinanza n. 1269/2011 ha rigettato l'istanza sospensiva acclusa al ricorso citato;

TENUTO INOLTRE CONTO che l'art. 10 dell'Avviso pubblico ha previsto la possibilità per i proponenti di chiedere per gli eventuali interventi di ristrutturazione/adequamento dei locali in cui dovranno essere svolte le attività previste un finanziamento per un importo non superiore a € 500.000,00;

CONSTATATO che entrambe le proposte risultanti ammesse a finanziamento prevedono interventi di ristrutturazione/adequamento dei locali adibiti a "Casa dello spettacolo";

CONSIDERATO che

- ai sensi del Reg. CE 1998/2006 possono essere concessi aiuti in regime di de minimis fino ad un massimo di €200.000,00, nel rispetto delle condizioni riportate nel medesimo regolamento;
- per aiuti superiori a € 200.000,00 si deve procedere alla notifica alla Commissione Europea secondo le procedure stabilite ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

RITENUTO NECESSARIO

- procedere all'approvazione della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, scaturita dalla valutazione della suindicata Commissione, di cui all'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare il format di richiesta di aiuto per gli interventi di ristrutturazione/adequamento, allegato alla presente determinazione (All. B1), che i soggetti proponenti dei progetti ammessi a finanziamento dovranno trasmettere compilata alla Direzione Formazione e Lavoro entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione;
- stabilire che se il soggetto proponente opterà per il regime de minimis, la Regione contribuirà con un finanziamento di € 200.000,00 per gli interventi di ristrutturazione/adequamento;
- stabilire che se il soggetto non opterà per il regime de minimis, la Regione procederà secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di notifica degli aiuti di stato. In questo caso la concessione dell'aiuto dipenderà dalla decisione della Commissione Europea;
- rimandare, per le ragioni esposte, a successivo atto l'impegno di spesa relativo ai progetti ammessi a finanziamento, previa verifica della sussistenza dei requisiti dell'accreditamento, come previsto dall'Avviso pubblico e dalla DGR n.968/07 e della dichiarazione in tema di aiuti di stato per gli interventi di ristrutturazione/adequamento;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento, scaturita dalla valutazione della Commissione, di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare il format di richiesta di aiuto per gli interventi di ristrutturazione/adeguamento, allegato alla presente determinazione (All. B1), che i soggetti proponenti dei progetti ammessi a finanziamento dovranno trasmettere compilata alla Direzione Formazione e Lavoro entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione;
3. di stabilire che se il soggetto proponente opterà per il regime de minimis, la Regione contribuirà con un finanziamento di €200.000,00 per gli interventi di ristrutturazione/adeguamento;
4. di stabilire che se il soggetto non opterà per il regime de minimis, la Regione procederà secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di notifica degli aiuti di stato. In questo caso la concessione dell'aiuto dipenderà dalla decisione della Commissione Europea;
5. di rimandare, per le ragioni esposte, a successivo atto l'impegno di spesa relativo ai progetti ammessi a finanziamento, previa verifica della sussistenza dei requisiti dell'accreditamento, come previsto dall'Avviso pubblico e dalla DGR n.968/07 e della dichiarazione in tema di aiuti di stato per gli interventi di ristrutturazione/adeguamento;
6. di pubblicare la presente determinazione, con i relativi allegati, sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e, al fine di darne la massima diffusione, sul sito www.sirio.regione.lazio.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
(dott. Guido Magrini)